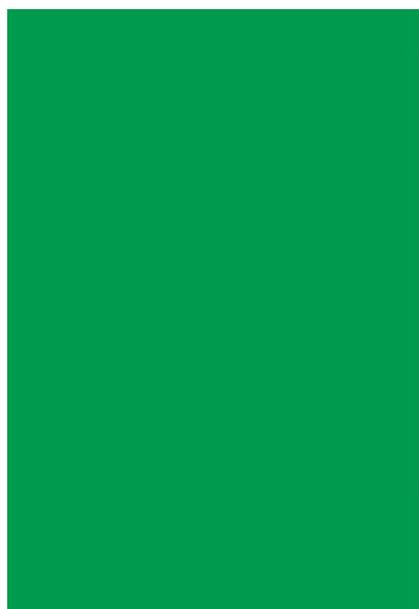


Origine in etichetta: in arrivo tre decreti



Rispondendo in Senato a una interrogazione parlamentare il sottosegretario alle politiche agricole **Giuseppe L'Abbate ha fatto il punto sulla situazione dell'etichettatura di origine** dei prodotti alimentari nel nostro Paese.

«La pandemia da Covid-19 non ha arrestato il lavoro di tutela dei prodotti agroalimentari made in Italy» detto L'Abbate. «Sono in fase di emanazione, infatti, sia il decreto ministeriale che proroga **l'obbligo di indicazione dell'origine per la pasta, il riso e il pomodoro**, attualmente in corso di registrazione presso la Corte

dei Conti, sia il decreto **sull'origine di latte e formaggi**, ora alla firma del Ministro dello Sviluppo economico».

«Infine – ha detto il sottosegretario – è stato di recente inviato a Bruxelles il decreto ministeriale riguardante l'**origine delle carni suine trasformate**, il cui termine di stand still (in pratica il silenzio-assenso) terminerà il prossimo 2 luglio».

«Si tratta di provvedimenti nazionali che rafforzano il primario dell'Italia e che vedono il **Ministero delle politiche agricole adoperarsi attivamente anche sul versante europeo**. Tra i punti cardine che la Commissione europea pone nella strategia 'Farm to Fork', infatti, vi è anche l'estensione a nuovi prodotti di tale obbligo – ha aggiunto L'Abbate – e la posizione italiana è stata favorevolmente espressa dai ministri Bellanova e Patuanelli in una nota congiunta già trasmessa a Bruxelles».